



Il Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e in particolare l'articolo 6 che istituisce il Ministero del Turismo, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, convertito con modificazione della legge 22 aprile 2021 n. 55;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n.102 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”* registrato dalla Corte dei Conti il 5 luglio 2021 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 163 del 09 luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (GU n. 284 del 5-12-2023), ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1539;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con cui sono stati nominati il Ministro del Turismo, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il Decreto di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al 165 Dott. Federico Amedeo Lasco, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. e successive modificazioni ed integrazioni, registrato dalla Corte dei Conti l'8 ottobre 2024 n. 1452;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, prot. n. 7318/24 del 11 marzo 2024, recante la delega della gestione delle risorse economico- finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero del turismo - Tabella 16 per l'anno finanziario 2024, attribuite ai capitoli delle missioni, programmi e azioni, in termini di competenza, di cassa e in conto residui;

VISTO l'articolo 1 della Legge 4 agosto 1955, n. 702 che prevede lo stanziamento per la concessione di contributi a favore di enti pubblici e di diritto pubblico, per iniziative e/o manifestazioni che interessano il movimento turistico;

VISTO l'articolo 12 della Legge 4 marzo 1958, n. 174 che prevede la concessione di contributi *“una tantum”* a favore di Enti che, senza scopo di lucro, svolgano attività dirette ad incrementare il movimento dei forestieri o il turismo sociale e/o giovanile;

VISTO l'articolo 8 della legge 22 febbraio 1982, n. 44 che ha ampliato le finalità dell'intervento di cui alla citata legge n. 702/55 anche al fine di soddisfare le esigenze connesse con il processo



Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

di destagionalizzazione del movimento turistico, nonché quelle inserenti all'attuazione di iniziative di istruzione e qualificazione nel settore del turismo e dell'industria alberghiera, anche a livello universitario, e di iniziative promozionali del movimento cooperativo a livello nazionale e internazionale, estendendo il contributo stesso anche agli enti morali e organizzazioni cooperative nazionali debitamente riconosciute;

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2027 n. 117 e ss.mm.ii recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" ed in particolare l'art. 35 denominato "Associazioni di promozione sociale" (APS);

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati" e l'articolo 27 "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari";

VISTO il Decreto del 26 giugno 2019 del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo registrato alla Corte dei Conti il 13 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 2 settembre 2019, recante "Disposizioni per la concessione di contributi ai sensi della legge 4 agosto 1955, n.702 e successive modifiche e integrazioni e della legge 4 marzo 1958, n. 174";

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, che ha disciplinato il trasferimento delle funzioni in materia di turismo dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo al Ministero dei beni e le attività culturali e che tali funzioni sono state successivamente trasferite dal Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo al Ministero del turismo, istituito con il citato decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22;

VISTO il decreto n. 0010688/24 del 10 aprile 2024 del Segretariato Generale del Ministero del Turismo, con la quale è costituita la Commissione tecnica per l'esame e la valutazione delle istanze di contributo presentate per l'anno 2023, ai sensi delle citate leggi, così come previsto dell'articolo 4 del citato DM 26 giugno 2019;

VISTO il verbale della riunione della Commissione di valutazione del 22 aprile 2024 (Prot. 0014818/24), da cui si evince che le istanze ammesse al contributo ai sensi della legge n. 702/55 sono sei e quelle ammesse al contributo ai sensi della legge n. 174/58 sono otto e che, sulla base dei criteri di valutazione definiti nell'articolo 4 del citato DM 26 giugno 2019, per ogni istanza è stata predisposta una scheda di valutazione con relativo punteggio assegnato;

VISTO il Decreto della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo prot. 0481842/24 del 23/12/2024 di approvazione del predetto verbale;

VISTO il verbale della riunione della Commissione di valutazione del 03 febbraio 2025 (Prot. 0057258/25), con cui si rigetta l'istanza formulata dalla Pro-Loco di San Martino in Rio per le motivazioni ivi riportate;

VISTA la nota del 15 maggio 2025 (Prot. 0161074/25), con cui il Direttore Generale della DG Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo ha richiesto al Presidente della Commissione di valutazione chiarimenti in merito agli esiti emersi in occasione di detta riunione;



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

VISTO il riscontro del 15 maggio 2025 (Prot. 161701/25) fornito dal Presidente della Commissione di valutazione, secondo cui *“il rilievo formale contestato all’istante, afferente alla carenza della documentazione richiesta dall’articolo 3, comma 2, del richiamato DM del 26 giugno 2019, fa riferimento in particolare all’assenza, tra i documenti richiesti e pervenuti a corredo dell’istanza, della copia conforme del bilancio di previsione, che avrebbe consentito di calcolare il contributo eventualmente conferibile. Si è inteso di non procedere, tuttavia, al soccorso istruttorio poiché il motivo dirimente del rigetto è che detta istanza non avrebbe in ogni caso raggiunto il punteggio minimo. Citando testualmente il verbale di riunione del 03/02/2025 della Commissione di valutazione - «non raggiunge il punteggio minimo per essere ammessa dal punto di vista sostanziale. Infatti, come da allegata scheda di valutazione, l’istanza in esame ha raggiunto il punteggio di 44, mentre il punteggio minimo calcolato ai sensi dell’art. 5 del richiamato DM che dà diritto all’assegnazione del contributo è pari a 45,55 punti; tale determinazione deriva dal fatto che l’iniziativa sottoposta a questo Ministero non risponde appieno alle finalità della Legge n. 174/58 e del menzionato DM del Mipaaf del 26 giugno 2019». Si chiede dunque di considerare quest’ultimo come principale ed unico motivo di rigetto, così come era nelle intenzioni della Commissione.”*

RITENUTA l’opportunità, quindi, di procedere all’adozione degli atti conseguenti per procedere alla verifica della rendicontazione ed al conseguente pagamento dei contributi determinati ai sensi dell’articolo 5 del DM 26 giugno 2019.

DECRETA

Art. 1

E’ approvato il verbale della riunione della Commissione di valutazione del 03 febbraio 2025 (Prot. 0057258/25) così come precisato dal Presidente della Commissione di Valutazione, con nota del 15 maggio 2025 (Prot. 161701/25), per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto Direttoriale.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Il Direttore Generale

Federico A. Lasco

*documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005*